

Zeitschrift: Arbido
Herausgeber: Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare; Bibliothek Information Schweiz
Band: 18 (2003)
Heft: 6

Artikel: Il SAV della Biblioteca cantonale di Bellinzona collabore con la RTSI
Autor: Crivelli, Daniele
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-769921>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

teniamo che il bibliotecario non possa più sottrarsi a nuovi compiti educativi, e la biblioteca scolastica dovrà adeguarsi maggiormente alla realtà in cui si trova, diventando se necessario anche luogo di mediazione e momento di crescita effettiva per l'allievo. Una riflessione su questa evoluzione sarà possibile solo a condizione di beneficiare di spazi di incontro e di confronto.

Al momento assistiamo a segnali preoccupanti che ci fanno temere un'involuzione

rispetto alle conquiste fatte: il ricorso, per il momento sporadico, ad assistenti di biblioteca in sostituzione del bibliotecario diplomato.

Auspicheremmo piuttosto un ampliamento dei servizi con un'apertura a tempo pieno della biblioteca, in luogo del consolidato metà tempo. In questa ottica si permetterebbe all'operatore di svolgere meglio altre attività pure essenziali quali l'animazione, una migliore formazione del-

l'utente alla ricerca e si aprirebbe la strada ad eventuali collaborazioni con il settore delle scuole elementari, che purtroppo non contemplano ancora la figura del bibliotecario. ■

Dossier «Ticino»

Il SAV della Biblioteca cantonale di Bellinzona collabora con la RTSI

Daniele Crivelli
Bibliotecario
Biblioteca cantonale
di Bellinzona



Nel marzo del 2002 è stato presentato alla stampa un nuovo servizio della Biblioteca cantonale di Bellinzona, il Servizio audiovisivi (SAV). Pur essendo ancora in fase di progetto e di verifica, con orari d'apertura limitati rispetto a quelli della Biblioteca, il servizio è funzionante per quanto riguarda le sue attività più importanti. Nell'ottobre 2003, nell'ambito dei festeggiamenti per il bicentenario di appartenenza del cantone Ticino alla Confederazione, il servizio verrà inaugurato in veste ufficiale.

La ricerca nelle banche dati

L'offerta, si può dire, è già sin d'ora variata e oltremodo interessante. L'utente ha a disposizione, installato su postazioni computer appositamente adibite, un programma informatico con la funzione di orientare e facilitare l'accesso e la consultazione di una serie di banche dati che raccolgono informazioni bibliografiche su collezioni audiovisive ticinesi o svizzere.

Vi è dunque innanzitutto la possibilità di consultare il catalogo della Fonoteca nazionale svizzera a Lugano e quello di Memoriav (Associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera). Oltre a questi cataloghi, che sono peraltro en-

trambi accessibili da casa tramite Internet, vi è soprattutto la novità dell'accesso alle banche dati della RTSI (Radiotelevisione svizzera di lingua italiana). Si tratta cioè di poter disporre di perfezionati moduli di ricerca che coprono tutte le produzioni televisive della Televisione dal 1988 ad oggi, e le trasmissioni parlate della Radio, dal 1932 ad oggi (complete dal 1994).

Altra novità offerta all'utente della Biblioteca è la possibilità di consultare la banca dati curata dal Centro di legislazione e documentazione, che consente la ricerca di un'accurata selezione stampa dei quotidiani ticinesi, delle maggiori testate svizzere e anche di alcune estere. L'utente può dunque effettuare una ricerca per data, argomento o firma e visionare sullo schermo del computer l'articolo di giornale, per poi in seguito ottenerne una stampa.

A queste collezioni va aggiunto l'elenco di film proveniente dagli archivi della Fon-

dazione MonteCinema Verità, costituito da lungometraggi realizzati in tutto il mondo, che la fondazione sostiene soprattutto attraverso il sottotitolaggio in italiano o francese.

La consultazione dei documenti audiovisivi

Di fronte a questa molteplice offerta di informazioni su supporto audio-video, prevalentemente riguardante la realtà ticinese, l'utente, oltre alla menzionata ricerca bibliografica, ha naturalmente la possibilità di consultare il documento stesso (o comunque una copia di esso) nel seguente modo.

Per quanto riguarda i documenti visivi e parlati della RTSI – che corrispondono per la maggior parte ai supporti in formato VHS e CD-ROM – vi è la possibilità di effettuare l'ordinazione per l'acquisto privato direttamente dai computer della sala audiovisivi. L'utente riceverà il preventivo «a casa» tramite posta (elettronica o normale)



Sala del SAV,
Bellinzona.
Fonte: Biblioteca
cantonale, Bellinzona.

e potrà in seguito decidere l'acquisto del documento (che verrà spedito per posta). Se il documento presenta nei suoi contenuti dei legami con la realtà ticinese, allora la richiesta passa al vaglio del bibliotecario responsabile e, se la proposta viene accettata, la Biblioteca si prende carico dell'acquisto e il documento viene integrato nei dossier cartacei raccolti dal servizio della Documentazione regionale ticinese. Il richiedente potrà consultare una copia del documento nella Sala audiovisivi di solito entro una settimana dall'ordinazione (questi i tempi richiesti per la copiatura e la spedizione).

Per poter consultare i documenti trovati nella banca dati dell'associazione Memoria, occorre invece rivolgersi direttamente all'istituto o ente detentore dei diritti, mentre che per i documenti musicali della Fonoteca nazionale svizzera è possibile richiederne la consultazione nella sede di Lugano, il tutto sempre in modo automatizzato dalla sala della Biblioteca.

Come è nato il Servizio

Il Servizio audiovisivi nasce in primo luogo dall'esigenza di estendere al documento sonoro e visivo il discorso avviato dalla Documentazione regionale ticinese, che consiste – in sintesi – nel fornire un'informazione documentaria che metta a fuoco i temi e le problematiche che caratterizzano la realtà ticinese nei suoi aspetti più disparati, mantenendo nel contempo quelle caratteristiche di flessibilità per poter aggiornare e rinnovare periodicamente le tematiche. Concretamente, il Servizio audiovisivo completa i dossier cartacei su temi d'attualità preparati dalla Documentazione regionale ticinese con le testimonianze sonore e visive provenienti – soprattutto – dagli archivi della RTSI. Con l'integrazione dell'audiovisivo, al ricercatore viene offerta la possibilità di accedere rapidamente, senza l'intermediazione di ricerche elaborate e

Abstracts

Servizio audiovisivi (SAV)

Im März 2002 wurde eine neue Dienstleistung der Kantonsbibliothek Bellinzona vorgestellt: Der audiovisuelle Dienst (SAV). Der Dienst befindet sich noch in der Aufbau- und Probephase (die offizielle Eröffnung ist für Oktober 2003 geplant), nimmt seine Hauptaufgaben aber bereits wahr. Den Benutzern stehen Datenbanken mit bibliographischen Informationen zu audiovisuellen Beständen des Tessins und der Schweiz zur Verfügung. Von besonderer Bedeutung ist der Zugang zu den Datenbanken der Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, die alle Fernsehproduktionen seit 1988 und die Radioproduktionen seit 1932 enthalten. Das SAV entstand aus dem Bedürfnis heraus, die Tessiner Realität vollständig zu dokumentieren: neben Büchern und Zeitschriften werden die audiovisuellen Dokumente als historische und kulturelle Zeugnisse einer Region immer wichtiger.

En mars 2002, un nouveau service de la Bibliothèque cantonale de Bellinzone fut présenté: le service audiovisuel (SAV). Bien que ce service soit encore en phase de projet et d'essai (l'inauguration officielle est prévue pour octobre 2003), il assume déjà ses activités principales. Des banques de données contenant les informations bibliographiques au sujet des fonds audiovisuels du Tessin et de la Suisse sont à disposition des usagers. Une grande importance revient à l'accès aux banques de données de la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, relative aux productions télévisées depuis 1988 et aux productions radiophoniques depuis 1932. La création du SAV est due à la volonté de compléter la documentation de la réalité tessinoise: à côté des livres et des journaux, les documents audiovisuels prennent toujours plus d'importance en tant que témoins historiques et culturels d'une région.

dispendiose, a diverse tipologie di documenti che trattano lo stesso tema.

In secondo luogo il servizio nasce dalla proficua collaborazione tra Biblioteca e RTSI, che – sulla base di una convenzione stipulata tra i due enti – ha permesso di definire la sala del Servizio audiovisivi come un luogo in cui gli archivi della Radio e della Televisione si aprono verso l'esterno. La Biblioteca fornisce dunque uno spazio pubblico privilegiato e completamente attrezzato per una valorizzazione dei documenti prodotti e conservati dalla RTSI.

Quest'ultimo fatto costituisce sicuramente un evento singolare non solo a livello ticinese ma anche a livello svizzero. Il SAV rappresenta un primo passo verso la conoscenza e la valorizzazione di una fonte documentaria altrettanto valida, quale testimone del nostro patrimonio storico-culturale, rispetto a quella tradizionale del documento cartaceo.

Al momento attuale la collezione del Servizio audiovisivi è costruita attorno al

nucleo centrale dei dossier documentari d'attualità ticinese, a cui vanno aggiunte la collezione di film della fondazione Monte-Cinema Verità ed alcune raccolte di film su temi particolari. Tuttavia le caratteristiche intrinseche di questo servizio sono quelle di raccogliere materiale documentario su supporti mediatici – la fotografia, il film, la registrazione sonora – relativamente nuovi e di essere strettamente legato alle nuove tecnologie di diffusione (dai supporti magnetici a quelli digitali e ottici fino alle tecnologie di trasmissione *online*). Queste peculiarità lo rendono quindi un servizio in costante rinnovamento, soggetto a continui adattamenti e miglioramenti, soprattutto tecnici. D'altro canto le proposte di evoluzione nelle offerte non mancano, come testimoniano i progetti di ampliamento con nuovi fondi filmografici e fotografici attualmente in preparazione. ■

contact:

E-mail: daniele.crivelli@ti.ch

Anzeige



- Software - Entwicklung
- Biblio- + Mediotheks Systeme
- Hardware Competence Center
- Kommunikation + Netzwerke

Intelligente **Ausleihe**
mit Barcode-Leser und Gebührenverwaltung

Umfassende **Medienaufnahme**
Div. Importformate, u.a. SBD - SVB - Triass - Von Matt

Komfortable **Zusatzmodule**
Massenmutationen - Publikumsabfrage - Barcode-Etiketten

WebOPAC - Ihre Bibliothek
im Internet / Intranet

Seit 1984 Ihr Partner für Bibliothekssysteme
PREDATA AG • Burgstrasse 4 • 3600 Thun • 033 225 25 55 • info@predata.ch • www.predata.ch

4179_2201